



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
60	01-09-2023

OGGETTO:	D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI POST EMERGENZA IDRICA 2022. INTERCONNESSIONE TRA I COMUNI DI CREMENAGA E CADEGLIANO VICONAGO - SERBATOI AVIGNO, A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale PV n. 4 del 24 febbraio 2015;

VISTA la deliberazione C.d.A. A.T.O. P.V. n. 24 del 22 marzo 2022 avente ad oggetto la nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. 11 - Varese;

RICHIAMATA la deliberazione C.d.A. A.T.O. PV n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 36 del 9 maggio 2022 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2022/2024;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 37 del 28 luglio 2022 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2022/2024;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., Capo IV “Semplificazione dell’azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii., art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale - Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell’articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell’articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato aggiornata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Ildr” (P.V. 59 del 28 settembre 2018);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 57 del 28/11/2022, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2022-2023 ai sensi della Deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Ildr e relativo Programma degli Interventi, Piano delle Opere Strategiche e Regolazione della Qualità Tecnica per il Gestore Alfa S.r.l.;

RICHIAMATO l’art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”;

RICHIAMATO l’art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L’ente di governo dell’ambito esercita, tramite l’Ufficio d’ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d’ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell’ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n.3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0008828/2023 del 23/06/2023 agli atti con prot. n. 3286 del 27/06/2023, la Società Alfa S.r.l. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato ha trasmesso il progetto definitivo denominato "Interventi post emergenza idrica 2022. Interconnessione tra i comuni di Cremenaga e Cadegliano Viconago – serbatoi Avigno", per il quale è necessaria l'approvazione tramite apposita Conferenza di Servizi;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 3313 del 27 giugno 2023;

AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE	DETERMINAZIONE/PARERE
Comune di Cadegliano Viconago	-
Comune di Cremenaga	-
Provincia di Varese	-
Regione Lombardia	-
UTR - Insubria Varese	-
A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	-
Comunità Montana del Piambello	Allegato E
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	-
2iReteGas S.p.A.	Allegato B
E-Distribuzione S.p.A.	Allegato C
SNAM RETE GAS S.p.A.	Allegato A
SO.L.E. S.p.A.	-
ENEL X	-
ENEL S.p.A.	-
Telecom Italia S.p.A.	-
AP RETI GAS S.p.A.	Allegato D
ITALGAS S.p.A.	-
OPEN FIBER	-
FASTWEB	-
VODAFONE	-

ATTESO che:

- l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;
- viene riportato anche il parere della Comunità Montana del Piambello prot. 4997 del 31-08-2023, agli atti con prot. 4366 del 31-08-2023, il cui esito era stato comunque in precedenza comunicato al gestore Alfa S.r.l.;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Comunità Montana del Piambello*: ESITO POSITIVO con le seguenti prescrizioni
 - formula il parere di competenza riferito a:
 - a) Vincolo Ambientale Paesaggistico ai sensi dell'art. 142, lett. G del D.Lgs. n. 42 del 22/01/04;
 - b) Vincolo Forestale e Idrogeologico ex art. 43 e 44 della L.R. 31/2008;
 - c) Vincolo idrogeologico ex r.d.l. n. 3267/1923;
 - tenuto conto del parere favorevole del 21/07/2023, reso dalla Commissione del Paesaggio Comunitaria ai sensi dell'art. 81 della L.R. 12/2005 e s.m.i., esprime parere favorevole per quanto di competenza alla realizzazione con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 1) realizzazione con le seguenti tipologie di materiali:
 - fabbricati: finitura esterna a civile realizzata con rasante cementizio color grigio cemento riconducibile al RAL 7035;
 - opere metalliche smaltate opache color grigio perla riconducibile al RAL 7025 come quelle esistenti;
 - parapetto di nuova fattura da posizionare sulla porzione di manufatto di nuova realizzazione in acciaio inox spazzolato, par garantire una finitura opaca;
 - 2) comunicazione per iscritto al Comando Carabinieri Forestali di Cunardo, ai Comuni territorialmente competenti ed alla Comunità Montana del Piambello con debito preavviso, della data di inizio dei lavori;
 - 3) effettuare i lavori come indicato nel progetto definitivo;
 - 4) effettuare la posa della nuova condotta premente sulla strada sterrata posta in area boscata avendo cura di effettuare il rinterro dello scavo con materiali idonei opportunamente livellati e cilindrici al fine di riportare il piano viabile allo stato originario;
 - 5) evitare di danneggiare la vegetazione forestale circostante alle aree di intervento;
- *2iReteGas S.p.A.*: NESSUN PARERE
 - segnala che non è gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano nei Comuni di Cremenaga e Cadedgliano-Viconago;
- *Snam Rete Gas S.p.A.*: NESSUN PARERE
 - segnala che le opere in oggetto non interferiscono con metanodotti di propria competenza;
- *E-Distribuzione S.p.A.*: PARERE FAVOREVOLE segnalando che:

- in occasione di interventi in prossimità degli impianti di E-Distribuzione siano adottate tutte le necessarie precauzioni al momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione o altre attività (nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/08) al fine di evitare ogni contatto con gli impianti stessi;
 - gli impianti sono mantenuti costantemente in tensione e possono costituire pericolo anche mortale per chi si avvicina o ne venga a contatto, è pertanto necessario che sia adottata la massima prudenza in ogni fase dei lavori e specialmente nell'accertamento dell'esatta posizione dei cavi nel sottosuolo;
 - l'eventuale richiesta di sopralluogo congiunto con personale di E-Distribuzione, volto alla localizzazione del tracciato dei cavi interrati con ausilio strumentale, dovrà essere formulata esplicitamente a mezzo Fax (n°800046674), al quale seguirà la comunicazione di accettazione dell'intervento da parte di E-Distribuzione, subordinato al pagamento della prestazione;
- **AP RETI GAS S.p.A.:** NULLA OSTA con le seguenti prescrizioni:
 - è necessario effettuare un sopralluogo congiunto per l'analisi (in sito) delle interferenze riscontrate, utile a concordare una modalità di risoluzione delle stesse, in quanto il censimento già effettuato potrebbe non essere esaustivo;
 - se nel corso del sopralluogo congiunto fra i tecnici dovesse sorgere la necessità di prevedere degli spostamenti della condotta o per ogni eventuale modifica della percorrenza della rete di distribuzione gas e impianti, dovrà essere richiesto per tempo il preventivo di spesa;
 - nella realizzazione delle lavorazioni, data la presenza di tubazioni convoglianti gas metano in esercizio, si invita la D.L. a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza delle maestranze e la pubblica incolumità, vigilando affinché siano rispettate le norme e le prescrizioni riportate nell'Allegato A.

TENUTO CONTO delle motivazioni in premessa evidenziate,

DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "Interventi post emergenza idrica 2022. Interconnessione tra i comuni di Cremenaga e Cadegliano Viconago – serbatoi Avigno", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota 0008828/2023 del 23/06/2023, ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n.152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;
3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati al presente atto e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli